

# L'emergenza giovani

## I baby boss si pentono minacciati su TikTok

### «Mafiosi solo in libertà»

► Pozzuoli, i quattro giovani estorsori sotto protezione insieme con i familiari

► La decisione di collaborare arriva appena tre settimane dopo l'arresto

#### L'INCHIESTA

Gennaro Del Giudice

Appena arrestati si sono subito pentiti. Quattro «camorristi in erba» che sognavano di diventare boss hanno manifestato la loro volontà di collaborare con la giustizia per chiudere con il passato fatto di spaccio droga, estorsioni e sparatorie. Sono i capi della «banda delle Reginelle», giovani finiti in manette il 2 ottobre scorso nel quartiere di Monterusciello, tra i palazzi popolari diventati roccaforte di una nuova organizzazione criminale che sfidava con sfrontatezza e ferocia la vecchia camorra puteolana. Contro di loro, contro la decisione di collaborare, è subito partita su TikTok la gogna social da parte degli ambienti criminali puteolani.

Si tratta di Luigi Sannino, 24enne, nipote di Gennaro Sannino e Ferdinando Aulitto, ras di Monterusciello; il fratello Umberto, 20 anni; il cognato, Gennaro Dello Iacolo, 23 anni, figlio del capo piazza del clan Ferro, Pasquale Dello Iacolo. Con loro era stato arrestato anche Ciro Scognamiglio, 45 anni, il veterano del gruppo che nel proprio curriculum vanta affiliazioni ai boss Gennaro Longobardi e Gaetano Beneduce. Dopo gli arresti, eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Pozzuoli in seguito a decreti di fermo emessi dal Gip di Napoli su richiesta della Dda, hanno deciso di abbattere il muro dell'omertà e uscire da quella zo-

**SALGONO A DODICI GLI AFFILIATI PRONTI A FARE LUCE SUGLI OMICIDI E SULLA GESTIONE DI DROGA E RACKET**

na grigia in cui sono finiti seguendo anche le orme criminali di genitori e familiari. Da qui la genesi del cartello Sannino-Dello Iacolo, effetto collaterale della «camorra liquida» che continua a generare bande poco longeve.

#### LA PROTEZIONE

Messi in sicurezza i familiari più stretti, i magistrati hanno iniziato a sentire i quattro secondo l'iter riservato ai pentiti che dichiarano la disponibilità a collaborare: nei prossimi sei mesi saranno chiamati a raccontare tutto ciò di cui sono a conoscenza, fatti rilevanti e inediti, e a fornire nomi e riscontri oggettivi anche al fine di verificare la loro credibilità. Salgono così a dodici gli affiliati che hanno deciso di passare dalla parte della giustizia negli ultimi tre anni, allun-

gando la lunga schiera che annovera i capi clan Procolo Pagliuca detto Lino e Antonio Ferro; Silvio De Luca, Gennaro Alfano, Gennaro Gaudino, Francesco Loffredo, Salvatore Artiaco e Antonio D'Oriano. Dai loro racconti si cerca anche di fare luce sugli intrecci malavitosi e su una serie di fatti di sangue ancora irrisolti: su tutti gli omicidi del broker della camorra Luigi Mattera ucciso a Varcaturò nel 2016; di Carmine Campana a Licola nel 2010 e della guardia giurata Giuseppe Minopoli, ucciso nel 2008 nel tentativo di sventare una rapina. I nuovi quattro pentiti hanno nuovamente cambiato gli equilibri nello scacchiere geo-camorristico flegreo dove prende ulteriormente quota il gruppo de «gli amici del bivio», ala del clan Longobardi storica-

mente legata al boss di Quarto Salvatore Cerrone detto «o' biondo», anche alla luce dei recenti arresti fatti a Monterusciello e Toiano.

Contro i fratelli Sannino, Dello Iacolo e Scognamiglio è scattata anche la gogna mediatica attraverso un video postato su TikTok: ai volti è associata una canzone che accusa i pentiti: «Quando stanno fuori sono tutti mafiosi, quando stanno chiusi iniziano a cantare. E più passano i giorni e più nascono i pentiti» recita il testo cantato da Gianni Celeste. Stesso trattamento è stato riservato poche settimane anche a Lino Pagliuca, insieme al padre e alla madre a capo dell'omonimo clan che nel primo decennio degli anni duemila si alleò con i Longobardi e i Sarano di Ponticelli: sempre su Tik



AGGUATO L'omicidio di Luigi Mattera nel 2016 a Varcaturò

**SUI SOCIAL POSTATA UNA CANZONE DEL NEOMELODICO GIANNI CELESTE PRESI DI MIRA ANCHE ALTRI PENTITI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Devianza, il libro di lavarone

### «Ora disarmiamo i minori»

#### LA RIFLESSIONE

Giuliana Covella

«Questo è un territorio «scamazzato» ed è nelle vostre mani. Insieme a voi lo possiamo cambiare». Carmela Manco è da 40 anni l'anima dell'associazione Figli in famiglia, che in via Ferrante Imbarato a San Giovanni a Teduccio accoglie ogni giorno centinaia di minori dai 6 anni in su. L'occasione per parlare di criminalità giovanile è stata la presentazione del libro «Ragazzi che sparano. Viaggio nella devianza grave minorile», di Maria Luisa Iavarone e Giacomo Di Gennaro, edito da Franco Angeli e con l'introduzione dell'ex prefetto Marco Valentini. Nel dibattito moderato

dal direttore de «Il Mattino» Francesco de Core, oltre a Manco sono intervenuti gli autori, Valentini e gli studenti di tre scuole della sesta Municipalità: l'istituto tecnico Marie Curie, l'alberghiero Cavalcanti e il liceo statale Don Milani. «Sabato sera a pochi passi da qui ha proseguito l'educatrice - verso le 19.30 c'è stata una sparatoria in cui è rimasto ferito il papà di uno dei nostri ragazzi. Un 14enne al quale abbiamo il dovere di stare accanto, potrebbe diventare un potenziale assassino».

#### L'INCONTRO

Un murale raffigurante Maradona sullo sfondo del Vesuvio disegnato da Wharol e, più in là, l'immagine di Osimhen, l'attaccante azzurro da poco infortunato. Men-

tre su una parete laterale campeggia un quadro col volto sorridente di Giancarlo Siani, il cronista del Mattino vittima innocente dei clan. Così sono stati accolti gli alunni di tre scuole di Napoli est per assistere all'incontro sul tema della devianza e della criminalità giovanile nella sede della onlus. «Siamo qui per parlare di un tema scottante - ha detto il direttore Francesco de Core introducendo il dibattito - negli ultimi mesi abbiamo avuto due episodi che ci hanno insegnato qualcosa forse, ma non del tutto: la morte di Francesco Pio Maimone a Mergellina e quella di Giovanbattista Cutolo a piazza Municipio, episodi che purtroppo inquinano il tessuto della quotidianità di questa città». Il libro è stato dunque lo spunto per



L'ANALISI Francesco de Core e Maria Luisa Iavarone

**LA PRESENTAZIONE A SAN GIOVANNI CON GLI STUDENTI DELLA PARTHENOPE «SONO LORO IL NOSTRO FUTURO»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

affrontare la problematica.

#### IL TERRITORIO

«Sono contenta di essere da Carmela, icona di questo territorio al crocevia del cosiddetto triangolo della morte - ha ribadito Iavarone, accompagnata dagli studenti del corso di laurea della Parthenope che forma coordinatori dei servizi educativi per la prevenzione del rischio - parliamo di ragazzi che sono in devianza grave, che sparano. Ogni tre giorni viene sequestrata una pistola a un minore. Un dato di fortissimo allarme sociale che ci ha spinti a riflettere in questo testo, ricostruendo la fenomenologia e la morfologia della sub-cultura deviante criminale». «Facciamo tanto ma talvolta ci sentiamo come Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento - rimarca Manco - perché siamo soli. Il terzo settore si sforza di lavorare bene, ma le istituzioni continuano a non esserci».

**C.U.C. DI FRATTAMAGGIORE (NA)**  
Bando di gara  
CUP F79123000450004 - CIG 9929145DA6  
È indetta procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'«o.e.p.v.», per l'affidamento del servizio di refezione scolastica bio destinato agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia del comune di Frattamaggiore. Importo: € 1.650.000,00.  
Termine ricezione offerte: 29/11/2023 h 12.00.  
Apertura: 30/11/2023 h 10.00.  
Documentazione su: [www.comune.frattamaggiore.na.it](http://www.comune.frattamaggiore.na.it) e su [www.asmecon.it](http://www.asmecon.it).  
Il responsabile  
ing. Domenico Raimo

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**  
AVVISO DI GARA  
L'ASL Avellino - Via degli Imbimbo n. 10 - 83100 AVELLINO U.O.C. Provveditorato (tel. 0825/164400 interno 2213 - fax. 0825-164400-2295) bandisce una Procedura aperta per la fornitura di materiale di consumo per sterilizzazione occorrente ai PP.OO. dell'ASL Avellino e strutture distrettuali; (CPV: 33140000-3 materiali medici) per un importo complessivo pari ad € 1.847.662,65 = oltre IVA della durata di mesi 48 comprensivi di eventuale proroga del contratto di mesi 12. Appalto suddiviso in 9 lotti. Termine per la ricezione delle offerte: 22/11/2023. I documenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara sono reperibili sul sito internet: [www.sorsa.it](http://www.sorsa.it) nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e Contratti/Gara e sul sito internet: [www.aslavinello.it](http://www.aslavinello.it) - pagina Gare & Appalti / gare provveditorato.  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

**Legalmente**

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811

Lecce 0832 2781

Mestre 041 5320200

Milano 02 757091

Napoli 081 2473111

Roma 06 377081

[legalmente@piemmemedia.it](mailto:legalmente@piemmemedia.it)

[www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)

## farmacie notturne

a cura di PIEMME S.p.A.

• In città

**VOMERO - ARENELLA**

**FARMACIA ALFANI**  
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582  
APERTA ANCHE DI NOTTE  
ORARIO CONTINUO

**Farmacia CANNONE**  
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)  
Tel. 081/5781302 - 081/5567261  
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

**Farmacia DE TOMMASIS**  
24 ORE TUTTO L'ANNO  
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI  
P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571  
[www.dettommasis.it](http://www.dettommasis.it)  
Consegna a domicilio fino alle 21.30

**PIANURA**

**Farmacia PETRONE**  
(Farmacie Internazionali)  
Via San Donato, 18/20  
Tel. 081/7261366

**PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA**

RIVOLGERSI A:  
**Piemme**  
MEDIA PLATFORM  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI  
Tel. 081 2473205  
e mail: [ciro.sorio@piemmemedia.it](mailto:ciro.sorio@piemmemedia.it)